

Unioncamere

Senza ammortizzatori sarebbe andata peggio

2009, metà delle imprese in perdita

METÀ delle imprese toscane avrà i bilanci 2009 in perdita: è quanto rivela una proiezione dell'Osservatorio di bilanci delle società di capitali toscani, realizzato da Unioncamere con l'Università di Firenze.

I dati evidenziano come il ricorso agli ammortizzatori sociali, durante un anno di crisi come il 2009, abbia sostenuto efficacemente il mondo produttivo: senza la Cassa integrazione ordinaria le aziende in perdita sarebbero state il 59% del totale anziché il 50%, e i flussi di cassa operativi si sarebbero ridotti del 45% anziché del 22%.

Nel 2009 — rivela inoltre la proiezione di Unioncamere e Università di Firenze — cala anche il peso degli oneri finanziari sul fatturato (—18%), secondo i ricercatori da attribuire al calo dei tassi.

L'Osservatorio ha presentato ieri a Firenze il rapporto sui bilanci 2004-2008: l'impatto della crisi, secondo i ricercatori, ha penalizzato il rendimento dei capitali investiti (Roi da 7,4% del 2007 al 6,2% del 2008) e la capacità di autofinanziamento delle imprese. Per quanto riguarda gli investimenti, sono in calo quelli delle microimprese (—7,8% nel 2008) e delle piccole (—2,2%), mentre crescono quelli delle medie (+1,7%) e delle grandi (+5,2%). A livello settoriale, l'industria rappresenta in Toscana il 57,9% del valore aggiunto.

